

REGOLAMENTO DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA del PR Toscana FSE+ 2021-2027

(Reg. (UE) 2021/1060, Art. 38 comma 1)

Riccardo Petrella

Composizione

Il **CdS del PR FSE+ 2021-2027**, istituito con DGR n. 1108 del 10/10/2022, è composto dai **membri**, ciascuno con diritto di voto, dagli **invitati** permanenti e invitati per la trattazione di specifici punti o tematiche. I rappresentanti della CE partecipano ai lavori, in veste consultiva e di sorveglianza.

Per garantire il rispetto delle condizioni abilitanti orizzontali:

- le principali autorità indipendenti garanti dei diritti fondamentali dell'UE saranno invitate e coinvolte nel caso di discussioni di non conformità/denunce riguardanti la **Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea**
- l'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità partecipa al Comitato per esaminare casi di reclami riguardanti la non conformità alla **Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD)**

Funzioni

Il Comitato **valuta l'attuazione** del Programma e i **progressi compiuti** nel conseguimento degli obiettivi

Esamina e approva: la metodologia e i criteri per la selezione delle operazioni; le proposte di modifica del PR; la relazione finale in materia di performance del PR; il Piano di valutazione del PR...

Il Comitato **valuta l'attuazione** del Programma e i **progressi compiuti** nel conseguimento degli obiettivi

Modalità di funzionamento

Il Comitato si intende **regolarmente riunito** e le sue determinazioni validamente assunte **se almeno la maggioranza semplice dei membri è presente all'inizio dei lavori**

Le deliberazioni del Comitato sono assunte secondo la prassi del **consenso unanime** e, ove ciò non si verifichi, della maggioranza semplice dei membri

CRITERI DI SELEZIONE del PR Toscana FSE+ 2021-2027

(Reg. (UE) 2021/1060, Art. 40 comma 2
lett. a)

Riccardo Petrella

Quadro di riferimento

I criteri di selezione del PR FSE+ 2014-2020 sono stati definiti in continuità con il POR FSE 2014-2020, ma con gli aggiornamenti richiesti dai regolamenti UE 2014-2020 e in coerenza con le azioni del Programma FSE+

Art. 73 Reg.
(UE) 2015/1060

- Conformità con priorità e strategie del PR FSE+
- Rispetto principio qualità e economicità
- Coerenza con procedure, strategie e condizioni abilitanti
- Assenza di procedure di infrazione a norma dell'art. 258 TFUE

Principi
orizzontali art. 9
RDC, artt. 6-8
Reg FSE+

- Rispetto della Carta dei diritti fondamentali
- Non discriminazione
- Parità tra uomini e donne, integrazione di genere
- Accessibilità per le persone con disabilità
- Sviluppo sostenibile e politica ambientale

Procedure di selezione delle operazioni (1/2)

Affidamenti

appalti ai sensi del
D.Lgs 50/2016 e s.m.i.
e LR n. 38/07 e Linee
guida ANAC

in house nel rispetto
del D.Lgs 50/2016 e
s.m.i. (art. 5) e
Direttiva UE/2014/24
(art. 12)

di incarichi
professionali ai sensi
del D.Lgs 165/2001 e
s.m.i. (art. 7.6)

Avvisi

finanziamento di
attività in
concessione
(chiamata di
progetti)

assegnazione di
contributi individuali
(persone e
imprese)

Accordi fra PA

per lo svolgimento
di attività di
interesse comune
ex art. 15 della L.
241/1990 e nel
rispetto Direttiva
2014/24/UE

Procedure di selezione delle operazioni (2/2)

Rispetto del principio di trasparenza e non discriminazione

- il ricorso al Codice dei Contratti pubblici che stabilisce norme per il rispetto degli obblighi di trasparenza e non discriminazione
- l'applicazione della normativa rilevante in tema di trasparenza del procedimento amministrativo (L. 241/1990 e s.m.i.)
- l'attuazione delle previsioni di cui all'art. 49 del RDC relative al sito web ed alle informazioni da pubblicare

Rispetto delle disposizioni della Carta dei diritti fondamentali

- l'individuazione del **punto di contatto** presso l'AdG incaricato di vigilare sulla conformità del PR ai principi della Carta dei Diritti Fondamentali e di esaminare eventuali reclami individuando le opportune misure correttive da sottoporre all'Autorità di Gestione e al Comitato di Sorveglianza

Appalti pubblici

Criteri

- Confermato “criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo”
- Stabilito peso massimo del prezzo «non superiore al 30%»

Pari opportunità e inclusione lavorativa delle persone con disabilità

- Possibilità di ricorso a quanto già applicato al PNRR (art. 47 D.Semplificazioni-bis (L. 108/2021 e *Linee Guida*)
- ad es. criteri premiali per imprenditoria giovanile, inclusione lavorativa disabili, parità di genere, strumenti di conciliazione /vita/lavoro dei dipendenti delle società appaltatrici

Servizi sociali

- Scelta dell’Amm.ne se procedere con appalti – *D.Lgs 50/2016 e smi, LG ANAC 382/2022*
- Oppure ricorrere a forme di co-progettazione - *Codice del Terzo Settore (art.55), “Linee guida sul rapporto tra PA ed enti TS (D.MLPS 72/2021) e L.R. 655/2020*

Standard sociali negli appalti

- Possibilità di criteri coerenti con la «Guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici» della CE (2021/C237/01)

Avvisi (1/2)

Procedura di evidenza pubblica

- Di norma articolata in 2 fasi: 1. istruttoria di ammissibilità ; 2. valutazione di tipo comparativo/competitivo in base ai criteri di valutazione
- per alcune azioni è possibile la sola istruttoria di ammissibilità in base a:
 - - cronologia di presentazione delle domande e la verifica dei requisiti minimi previsti dall'avviso (procedura a sportello)
 - - graduatorie già adottate dai Programmi nazionali o dal PNRR
 - - graduatorie di destinatari ammissibili ai servizi già adottate dalle amministrazioni pubbliche competenti con procedura valutativa

Casi eccezionali e/o di emergenza

- Una deroga alla procedura di avviso e di "selezione comparativa" dei progetti può essere prevista per sovvenzioni destinate a soggetti istituzionalmente preposti allo svolgimento di determinate attività, concesse attraverso atto pubblico e criteri predefiniti di ripartizione delle risorse

Avvisi (2/2)

Criteri di valutazione

- In continuità con il 14-20 (punteggio min-max)
- *Qualità e coerenza progettuale (30-60)*
- *Innovazione/risultati attesi/sostenibilità/trasferibilità (15-40);*
- *Soggetti coinvolti (0-15);*
- *Priorità dell'avviso e principi orizzontali (0-15);*
- *Valutazione economica (0-10)*

Priorità dell'avviso e principi orizzontali

- Presenza di elementi distintivi in coerenza con
 - a) le priorità specifiche dell'avviso
 - b) *principi orizzontali: proposte/azioni specifiche/innovative per l'inclusione delle persone con disabilità, la non discriminazione, le pari opportunità/di genere, il rispetto della Carta dei Diritti Fondamentali ...*
- I principi orizzontali possono essere perseguiti anche direttamente, con specifici avvisi o quote di riserva finanziarie in avvisi non specifici

Valutazione e economica

- Congruità e correttezza del piano finanziario:
 - in relazione alle attività, limiti massimi di importo e altri vincoli dell'avviso (per operazioni a costi reali/tassi forfettari)
 - in base al rapporto tra qualità e completezza della proposta rispetto al costo totale (per operazioni a UCS)

Accordi tra Pubbliche amministrazioni

Introdotta il riferimento agli **Accordi tra ex art. 15 della L. 241/1990**

- le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro **accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune**

Nel rispetto della **direttiva 24/2014/UE (art. 1, par. 6) e dell'art. 5.6 del D. Lgs 50/2016** (di recepimento della Direttiva)

- a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune
- b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico
- c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione

GRAZIE!